

BANDO ERASMUS+/ERASMUS PER LA MOBILITA' STUDENTESCA A.A. 2018/2019

Scadenza per la presentazione delle domande: entro il termine perentorio delle ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nell'albo ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipi.it>.

Art. 1 - Programma Erasmus+/Erasmus

Il Programma UE Erasmus+ per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport consente agli studenti di svolgere un periodo di studio e tirocinio (traineeship) nei Paesi membri dell'Unione Europea e in altri Paesi aderenti al Programma, conseguendo CFU con la garanzia di ottenere il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

L'elenco completo dei Paesi presso i quali è possibile recarsi è il seguente:

- gli Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- i tre Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- i Paesi candidati all'UE: Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

Gli studenti devono svolgere la mobilità in un Paese aderente al Programma Erasmus+, **espressamente indicato tra quelli sopraelencati**, diverso dall'Italia e dal Paese in cui lo studente risiede durante i suoi studi.

È **responsabilità dello studente**, una volta scelta la sede, verificare sia gli eventuali rischi a cui potrà essere esposto dal punto di vista della sicurezza personale (informazioni utili possono essere trovate nel sito <http://www.viaggiasesicuri.it> del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) che il regolare svolgimento dell'offerta didattica selezionata nella sede ospitante.

N.B. Si fa presente che le informazioni previste nel presente Bando potrebbero subire successive modifiche e integrazioni in seguito alla comunicazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ di nuove disposizioni per l'a.a. 2018/2019. Tali modifiche o integrazioni saranno comunicate esclusivamente tramite il sito web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.

Art. 2 - Mobilità studentesca

2.1 Mobilità per studio

La mobilità per studio viene regolata sulla base di accordi interistituzionali stipulati tra l'Università di Pisa e Istituti di Istruzione Superiore di Paesi partecipanti al Programma Erasmus+.

Tutti gli accordi interistituzionali, volti a sviluppare una dimensione europea nella formazione universitaria, stabiliscono il numero di studenti che possono fruire di un soggiorno presso ciascuna delle sedi.

Gli accordi definiscono, inoltre, la durata del soggiorno, espressa in numero non divisibile di mesi, per ogni candidato selezionato.

Al momento della pubblicazione del Bando alcuni accordi, espressamente indicati, possono essere ancora in fase di definizione; pertanto nella fase di presentazione della domanda di selezione non è garantita la disponibilità della sede estera ad accogliere studenti dell'Università di Pisa.

2.2 Mobilità per tirocinio (Traineeship)

Il traineeship è un'attività di formazione che lo studente può svolgere nei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+. L'organizzazione ospitante può essere:

- qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio:
 - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);
 - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;
 - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;
 - un istituto di ricerca;
 - una fondazione;
 - una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti);
- un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG;
- un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;
- un Istituto di Istruzione Superiore di un paese aderente al Programma titolare di una carta Erasmus per l'istruzione superiore;

- gli uffici Relazioni Internazionali degli Istituti di istruzione superiore purché l'attività di formazione prevista durante il periodo di tirocinio sia chiaramente espressa nel Learning Agreement e non sia già cofinanziata nell'ambito di altri programmi comunitari, in modo da evitare possibili conflitti di interessi e/o doppi finanziamenti;
- altre rappresentanze o istituzioni pubbliche come gli istituti di cultura, le scuole, etc. a patto che sia garantito il principio di transnazionalità (es.: lo studente acquisisce un know how diverso da quello che acquisirebbe con un traineeship nel proprio Paese); in tal caso diventa responsabilità dell'Istituto di appartenenza dello studente verificare e valutare se i criteri richiesti vengono soddisfatti.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti:

- Istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all' indirizzo https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_en)
- Organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

La mobilità per traineeship può essere effettuata anche da **neolaureati** entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente **presenti domanda di candidatura quando è ancora iscritto al corso di studio**. I candidati possono essere selezionati anche dopo il conseguimento del titolo finale di studio.

2.3 Durata della mobilità

Le attività all'estero dovranno essere svolte nel periodo compreso tra il **1° giugno 2018 e il 30 settembre 2019**.

I periodi di studio dovranno avere una durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, incluso un periodo complementare di traineeship se espressamente previsto nel Learning Agreement (vedi art. 2.1).

I traineeship dovranno avere una durata compresa tra i 2 e i 12 mesi.

Ogni studente, ad eccezione degli iscritti alle lauree a ciclo unico, può prendere parte a periodi di mobilità per un periodo massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studio, indipendentemente dal numero e dalle tipologie di mobilità effettuati. Per gli studenti sarà pertanto possibile svolgere uno o più periodi Erasmus (per studio e/o traineeship), fino ad un massimo di 12 mesi per ciclo, sia nel I ciclo (laurea triennale) che nel II ciclo (laurea specialistica/magistrale, master di I livello) che nel III ciclo (dottorato, specializzazione, master di II livello).

Gli studenti iscritti alle lauree a ciclo unico potranno svolgere uno o più periodi Erasmus (per studio e/o traineeship) fino ad un massimo di 24 mesi (per un massimo di 12 mesi per Bando).

Per quanto riguarda i traineeships, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura, debitamente certificato, non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

I periodi di mobilità per studio o tirocinio svolti nell'ambito dei Programmi LLP Erasmus, Erasmus+/Erasmus, Consortium Traineeship, Consorzio ILO, Erasmus Mundus, concorrono al raggiungimento dei 12 mesi massimi per ciclo di studio (24 mesi per il ciclo unico).

Per l'a.a. 2018/2019 possono quindi presentare domanda di candidatura anche studenti che abbiano già usufruito di un contributo comunitario Erasmus per studio e/o tirocinio in precedenza, ma che, per il ciclo di studio per il quale intendono presentare la candidatura, abbiano ancora a disposizione un pacchetto minimo di 3 mesi (per studio) o di 2 mesi (per traineeship) da poter svolgere all'interno del progetto Erasmus+/Erasmus.

I periodi di mobilità pregressi o in corso dovranno essere dichiarati nel modulo di domanda di candidatura Erasmus+/Erasmus.

La durata della mobilità per traineeship dei neolaureati conta per il calcolo dei 12 mesi consentiti nel ciclo di studi nel quale viene presentata la candidatura al Bando.

L'elenco delle sedi e dei posti disponibili per i diversi settori sono pubblicati alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.

2.4 Prolungamento

Dopo l'arrivo all'estero sarà possibile prolungare il periodo di mobilità a condizione che l'intero soggiorno, comprensivo della proroga, non superi il numero massimo di mesi consentito per ciclo di studio. La proroga deve essere collegata al periodo iniziale, senza interruzioni. L'intero periodo all'estero (durata iniziale sommata all'eventuale proroga) deve comunque essere compreso tra il 1° giugno 2018 e il 30 settembre 2019.

Il prolungamento deve essere richiesto al più tardi entro un mese dalla data di fine Erasmus indicata nel contratto, seguendo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante.

Art. 3 - Contributo comunitario Erasmus di mobilità e contributi aggiuntivi

I finanziamenti comunitari per gli studenti in mobilità Erasmus+ non sono borse di studio che coprono tutte le spese, ma sono da considerarsi come un contributo alle maggiori spese legate al soggiorno all'estero. L'erogazione dei contributi comunitari per la mobilità Erasmus è **sub condizione** all'approvazione della candidatura dell'Università di Pisa da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, che comunicherà il numero e l'entità dei contributi comunitari di mobilità disponibili in data successiva alla scadenza del Bando. La selezione dei candidati avverrà in funzione dei numeri dei posti indicati in presente Bando, ma **potrebbe non essere garantita la copertura dell'intero contributo comunitario Erasmus**.

La Commissione Europea ha stabilito che i contributi comunitari Erasmus per la mobilità siano modulati in base al Paese di destinazione, secondo i raggruppamenti indicati in tabella.

I livelli delle quote dei contributi per studio e per traineeship sono stati definiti a livello nazionale come segue:

GRUPPO	PAESI	CONTRIBUTO PER STUDIO	CONTRIBUTO PER TRAINEESHIP
GRUPPO 1 (costo della vita alto)	Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Lichtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia, Regno Unito	€ 300/mese	€ 400/mese
GRUPPO 2 (costo della vita medio)	Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna	€ 250/mese	€ 350/mese
GRUPPO 3 (costo della vita basso)	Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria	€ 250/mese	€ 350/mese

Fondi ministeriali cumulabili con il contributo comunitario Erasmus per la mobilità per studio e per tirocinio i cui crediti sono finalizzati al conseguimento del titolo, verranno assegnati, fino ad esaurimento degli stessi, solo a studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi aumentata di un anno, che hanno presentato un ISEE valido per l'a.a. 17/18 e che rientrano nelle fasce di ISEE che saranno successivamente comunicate dal Ministero. Dal contributo saranno **esclusi coloro che svolgano la mobilità da neolaureato**.

Infine, potrà essere assegnato un ulteriore contributo alle borse di mobilità per traineeship, sub condizione all'effettivo finanziamento da parte del Miur.

Gli importi, i criteri e le modalità di assegnazione dei predetti fondi ministeriali saranno successivamente definiti.

Per incentivare la mobilità Erasmus dei propri studenti, l'Università di Pisa mette a disposizione dei fondi di Ateneo a parziale copertura delle borse comunitarie Erasmus non sufficienti per il numero dei posti messi a Bando e per garantire ad ogni studente in mobilità per studio almeno 100 Euro mensili per i primi tre mesi all'estero oltre il contributo comunitario Erasmus.

Gli studenti disabili eventualmente selezionati potranno richiedere un contributo comunitario aggiuntivo a copertura dei costi legati ad esigenze speciali. Gli interessati dovranno compilare l'apposito modulo di candidatura, che sarà pubblicato sul Portale Erasmus non appena reso disponibile dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia.

L'Agenzia valuterà le candidature e determinerà i beneficiari di tale contributo comunitario, che sarà erogato a conclusione del periodo di mobilità, sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte dell'Agenzia stessa, tra quelle effettivamente sostenute e debitamente rendicontate dai beneficiari.

I contributi comunitari Erasmus verranno erogati con le modalità stabilite nell'allegato 1 "Linee guida alla mobilità", che costituisce parte integrante del Bando, in due rate, la prima delle quali pari al 70% del contributo spettante come da contratto Istituto-studente.

In caso di riduzione del periodo all'estero rispetto al periodo indicato nel contratto Istituto-studente, l'importo totale del contributo comunitario e di eventuali contributi integrativi e, conseguentemente il saldo, verranno ricalcolati sulla base della durata effettiva della mobilità. Nel caso che l'importo della prima rata erogata superi quanto effettivamente spettante, lo studente dovrà restituire la quota eccedente.

Fatta eccezione per dottorandi e per chi svolge un traineeship da neolaureato, coloro che a fine mobilità non ottengono il riconoscimento di **almeno 6 CFU non percepiranno** né il saldo né i contributi integrativi.

Inoltre, **non verranno erogati** né il saldo né gli eventuali contributi integrativi e verrà richiesto il **rimborso** dei contributi già percepiti in caso di:

- rinuncia al periodo di mobilità;
- durata della mobilità inferiore al periodo minimo obbligatorio per il tipo di mobilità;
- mancata esecuzione degli adempimenti al termine della mobilità, indicati al punto 6 dell'allegato 1 al Bando "Linee guida alla mobilità";
- conseguimento del titolo del corso di studio durante lo svolgimento del periodo all'estero.

Gli studenti che presentano la propria candidatura al bando per effettuare il tirocinio all'estero da neolaureato potranno iniziare il traineeship **solo dopo avere conseguito il titolo di studio**, pena la decadenza del beneficio e la restituzione delle somme ricevute.

I fondi integrativi potranno essere utilizzati per conguagliare eventuali somme che lo studente deve restituire.

Il contributo comunitario Erasmus è cumulabile con l'incremento della borsa di Dottorato erogato per il periodo all'estero.

L'Azienda Regionale per il diritto allo studio (DSU), concede integrazioni della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, agli studenti che si trovino contemporaneamente nelle seguenti condizioni:

- vincitori di borsa di studio del DSU;
- ammessi dall'Università a partecipare a programmi di mobilità internazionale, comunitari o non comunitari relativi all'a.a. 2018/2019.

Per informazioni <http://www.dsu.toscana.it/it/index.html>

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicato il tipo di mobilità per studio e/o traineeship e la durata del periodo o dei periodi richiesti.

Nel modulo di domanda dovranno, inoltre, essere indicati eventuali periodi di mobilità Erasmus già svolti o in corso di svolgimento nell'ambito dei Programmi LLP/Erasmus, Erasmus Mundus, Erasmus+/Erasmus, Consortium Traineeship e Consorzio ILO la cui durata concorre per il conteggio dei 12 mesi massimi consentiti per ciclo di studio (24 mesi nel caso del ciclo unico).

La domanda di candidatura dovrà essere presentata online alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>, secondo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'allegato 1 al Bando "Linee guida alla mobilità", che ne costituisce parte integrante.

Dopo aver individuato le sedi di interesse è, comunque, compito dello studente consultare il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per verificare che non ci siano condizioni che possono precludere la partenza dopo essere stati selezionati (ad esempio: application deadline troppo ravvicinate, particolari requisiti linguistici, incompatibilità dell'offerta didattica, ecc.).

4.1. Prima assegnazione

Tutti gli studenti in possesso dei requisiti previsti nel presente Bando, dovranno presentare la domanda di candidatura online entro il termine perentorio delle ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nell'albo ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipi.it>.

4.2. Seconda assegnazione (Riapertura dei termini)

L'elenco dei posti ancora disponibili sarà consultabile presso le sedi dei Coordinatori per l'Internazionalizzazione di ciascuna Area (CAI) e sul Portale Erasmus. Gli studenti eventualmente interessati potranno presentare domanda nel periodo compreso fra il **27 settembre 2018** e il **12 ottobre 2018** con le stesse modalità di cui sopra, poiché i requisiti rimarranno immutati.

Posso presentare domanda per mobilità per traineeship anche gli studenti la cui Area non abbia mesi residui per traineeship in riapertura. Tale domanda sarà sotto condizione e sarà subordinata alla redistribuzione degli eventuali mesi residui di altre Aree.

Gli eventuali posti rimasti non coperti al termine della seconda assegnazione non potranno più essere assegnati per l'a.a. 2018/2019.

Art.5 - Preparazione linguistica

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro il bulgaro, il ceco, il croato, il danese, il finlandese, il francese, il greco, l'inglese, l'olandese, il polacco, il portoghese, il rumeno, lo slovacco, lo spagnolo, lo svedese, il tedesco, l'ungherese, la Commissione Europea attiva test di verifica linguistica e corsi di lingua online (Online Linguistic Support - OLS), mediante l'assegnazione di licenze sia per i test di ingresso che per i corsi online da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia all'Università di Pisa.

Gli Atenei partner possono richiedere specifici requisiti linguistici espressamente indicati negli accordi interistituzionali e riportati nella sezione degli accordi del Portale Erasmus <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/> a fianco di ciascun accordo di mobilità per studio. Nel caso di mobilità per traineeship eventuali requisiti linguistici dovranno essere indicati nel Traineeship Proposal Form.

È comunque compito dello studente consultare in merito il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per ottenere maggiori informazioni. La mancanza dei requisiti linguistici richiesti da parte delle Università estere può essere motivo di rifiuto da parte delle stesse ad accogliere gli studenti in mobilità, anche se vincitori del Bando.

Dopo che l'Ateneo avrà ricevuto le licenze OLS dall'Agenzia Nazionale, che potrebbero non essere sufficienti per tutti gli studenti selezionati, provvederà all'assegnazione delle stesse.

Le licenze verranno assegnate agli studenti vincitori della prima assegnazione, dando la precedenza a quelli che non sono in possesso di certificazione linguistica per la lingua e il livello di conoscenza richiesti dalla sede ospitante. Le eventuali licenze residue saranno attribuite agli studenti selezionati alla seconda assegnazione fino ad esaurimento delle stesse, dando la priorità alle mobilità per le quali è espressamente richiesto un livello di conoscenza linguistica.

Gli studenti vincitori del Bando riceveranno alcune e-mail dal sistema OLS con le informazioni necessarie.

L'OLS prevede una prima valutazione obbligatoria della competenza linguistica dello studente che effettua un **test iniziale** per vagliare la propria conoscenza linguistica di base a cui segue un **corso facoltativo di lingua online** secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship. Lo studente dovrà poi svolgere un **test finale** obbligatorio a conclusione del suo periodo di mobilità, per monitorare i risultati ottenuti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu/>

Art 6 - Requisiti di partecipazione

6.1 Requisiti generali

Potranno presentare domanda di candidatura coloro che, entro la data di scadenza del Bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studente iscritto all'Università di Pisa;
- essere in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie;
- essere in possesso degli specifici requisiti di merito distinti per Area/Dipartimento indicati nell'**allegato 2** al Bando, che ne costituisce parte integrante.

Si precisa inoltre che:

- gli studenti che nell'anno accademico 2017/2018 sono **iscritti al 1° anno della Laurea Triennale** potranno partire per la **mobilità per studio** solo dopo l'effettiva iscrizione al 2° anno di studio;
- gli studenti che nell'anno accademico 2017/2018 sono **iscritti al 3° anno della Laurea Triennale** e che sono interessati a partire su posti disponibili per le Lauree Magistrali, devono presentare domanda "sotto condizione", tenendo presente che il periodo di studio all'estero potrà essere fruito soltanto dopo l'effettivo conseguimento della Laurea Triennale e l'effettiva iscrizione alla laurea Magistrale entro la scadenza fissata per l'a.a. 2018/19;
- gli studenti che nell'anno accademico 2017/2018 sono **iscritti a corsi singoli di transizione** e che sono interessati a partire su posti disponibili per le Lauree Magistrali, devono presentare domanda "sotto condizione", tenendo presente che il periodo di studio all'estero potrà essere fruito soltanto dopo l'effettiva iscrizione alla laurea Magistrale entro la scadenza fissata per l'a.a. 2018/19.

Art 7 - Selezione dei candidati e pubblicazione graduatorie

La selezione dei candidati avverrà dando priorità a coloro che non abbiano già partecipato ad azioni di mobilità nell'ambito dei Programmi LLP-Erasmus, Erasmus Mundus, Erasmus+/Erasmus, Consortium Traineeship e Consorzio ILO, nello stesso ciclo di studio per il quale fanno domanda.

La selezione dei candidati sarà effettuata dai CAI eventualmente coadiuvati da una commissione per l'internazionalizzazione del corrispondente Dipartimento, secondo i criteri distinti per Area/Dipartimento, elencati nell'**allegato 3** al presente Bando, che ne costituisce parte integrante.

Al termine delle procedure di selezione, le graduatorie di merito distinte per Area saranno pubblicate da ciascun CAI nell'albo ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipi.it>.

Si ricorda agli studenti che saranno selezionati come vincitori di un posto per mobilità, che la decisione finale circa l'ammissione presso la sede estera spetta in ogni caso alle Università ospitanti (vedi art. 4 del Bando). Benché sia l'Università di Pisa a nominare i vincitori, è compito dello studente informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi partner, pena il rischio di non essere accettato dalle stesse.

Gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus devono, inoltre, informarsi per tempo sulle eventuali procedure per l'ingresso e il soggiorno temporaneo nel Paese di destinazione. Queste informazioni sono disponibili presso le Università estere e presso le rappresentanze diplomatiche italiane presenti nel Paese di destinazione.

Art.8.- Adempimenti dei vincitori

Gli studenti risultati vincitori riceveranno una mail con la comunicazione della nomina. **Entro 15 gg** dal ricevimento della comunicazione dovranno confermare l'accettazione del posto o rinunciare al posto stesso accedendo al Portale Erasmus con le proprie credenziali di Alice. I vincitori dovranno attenersi scrupolosamente alle istruzioni indicate nell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante, seguirne tutte le procedure e rispettarne tutte le tempistiche **prima, durante e dopo** la mobilità.

Qualora lo studente risultato vincitore nella graduatoria predisposta dal CAI di riferimento non riceva la mail di nomina ufficiale, è tenuto a contattare il proprio CAI per verificare la sua situazione, pena la perdita del diritto a partire per l'estero.

I vincitori (ad eccezione di coloro che partono per traineeship da neolaureati) dovranno **mantenere lo status di studente dell'Università di Pisa** per tutta la durata della mobilità, provvedendo al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2018/2019 entro le scadenze fissate dall'Ateneo.

Art.9.- Incompatibilità con il periodo di mobilità Erasmus+

Durante il periodo di mobilità gli studenti Erasmus **non** potranno:

1. conseguire il titolo di studio finale presso l'Università di Pisa;
2. sostenere esami presso l'Università di Pisa, fatta eccezione per quelli relativi ad un corso seguito l'anno o il semestre precedente;
3. presentare domanda di trasferimento o passaggio interno;
4. svolgere contemporaneamente altre mobilità all'estero.

Art.10.- Trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Art.11.- Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente della Direzione servizi per la didattica e per l'Internazionalizzazione, Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa.